DAL PARLAMENTO

Campus Salute al convegno ‘La cooperazione internazionale per l’obiettivo Salute dell’Agenda 2030’ traccia la rotta per l’internazionalizzazione

di **Massimo Iaquinangelo** · 13 aprile 2022, 16:39

Ieri, presso la sala Nilde Iotti della Camera dei deputati, si è svolto il convegno ‘La cooperazione internazionale per l’obiettivo Salute dell’Agenda 2030’ organizzato dall’associazione Campus Salute

La sala Nilde Iotti della Camera dei deputati ha visto ieri una presenza di un’attenta platea giovanile, giovani che sono in Sevizio Civile presso le associazioni Campus Salute e Progetto Alfa presiedute entrambe da Pasquale Antonio Riccio, al convegno “La cooperazione internazionale per l’obiettivo Salute dell’Agenda 2030’.

Il convegno è stato introdotto dall’organizzatore **Pasquale Antonio Riccio** il quale ha evidenziato che “oggi (ieri ndr.), insieme ai relatori, si traccerà la linea programmatica del futuro dell’associazione Campus Salute Onlus sulla base degli obiettivi dell’Agenda 2030” ed ha sottolineato l’ottenimento della Campus Salute dello status speciale consultivo da parte dell’ECOSOC.

Sono seguiti i saluti istituzionali dell’On. **Alessandro Battilocchio** della commissione esteri alla Camera dei deputati il quale ha affermato: “importante che il nostro Paese torni a puntare sulla cooperazione internazionale come strumento centrale della nostra politica estera. Nel tempo abbiamo registrato una graduale riduzione delle risorse per questo ambito: l’attuale Governo ha invertito la rotta a riguardo. E noi sosteniamo con forza questa scelta. In particolare, va rafforzata la sinergia con l’Africa in prospettiva, dando vita a quello che abbiamo chiamato un nuovo ‘Piano Marshall’, sotto l’egida della Commissione Europea. Una progettualità di lungo termine che deve

prevedere una stretta interazione con le Istituzioni locali ed il coinvolgimento delle realtà imprenditoriali europee interessate a percorsi di sviluppo e crescita in queste nazioni. La nuova Agenda Onu 2030 per lo Sviluppo Sostenibile rappresenta una cornice di riferimento con una serie di impegni puntali che sia l'Europa, per quanto di competenza, che l'Italia devono onorare".

L'On. **Luigi Iovino** che ricopre la carica di Segretario dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati ha sottolineato l'importanza fondamentale del Terzo Settore con le sue tante attività di volontariato e come la politica dovrebbe dare voce alle sue esigenze. Ha poi affermato che: "il volontariato è stato fondamentale durante la Pandemia Covid19 nel supportare le attività che l'emergenza richiedeva – ha poi ricordato che – l'agenda 2030 nei suoi 17 punti vi è quello dei giovani, i quali svolgono le loro attività anche nel volontariato da valorizzare". Infine, ha portato i saluti del Ministro degli Affari Esteri **Luigi Di Maio**, impegnato in Missione all'estero, ed ha espresso la volontà di farsi intermediario per un incontro con una delegazione dell'associazione Campus Salute con il Ministro Di Maio presso la Farnesina, "affinché si possano sondare nuove collaborazioni e nuove opportunità nella cooperazione internazionale attraverso le attività che svolge la stessa associazione".

Sono giunti i saluti anche del vice Presidente della Camera **Ettore Rosato** e dell'On. **Marco Di Maio** anche loro impegnati in Missione all'estero.

Dopo i saluti istituzionali ha preso la parola il ministro plenipotenziario dei consiglieri di Ambasciata **Leonardo Bencini** il quale ha apprezzato il ruolo del Campus Salute e sottolineato che "nei Paesi poveri del Mondo non è solo il Covid19, la malattia da prevenire e contrastare con la somministrazione del vaccino, ma ci sono molte altre malattie infettive come la Malaria, la Tubercolosi e l'Aids che bisogna cercare di debellare con le attività di prevenzione e somministrazione di medicinali".

E poi intervenuto **Marcello Lala**, responsabile dei progetti internazionali del Campus Salute che ha illustrato la prima tappa internazionale che ha svolto l'associazione a Belgrado e quelle del prossimo futuro nei paesi dell'Est Europa, dell'America Latina e del Mondo Arabo.

"L'educazione alla pace è la priorità, non la formazione e le competenze". Così, ha esordito nel suo intervento il Presidente della Fondazione Amesci **Enrico Maria Borrelli**.
"Dai nostri giovani – ha proseguito – ci aspettiamo e chiediamo formazione e competenze come se il lavoro fosse l'unico obiettivo della vita. E' uno degli aspetti, fondamentali, dell'esistenza, che permette la piena realizzazione come individuo e come cittadino, ma la priorità è l'educazione, prima di tutto alla pace.

Il servizio civile è un istituto della nostra Repubblica ed in questo ha un ruolo fondamentale perché permette alle ragazze ed ai ragazzi italiani ed europei di mettersi al servizio del Paese, educandoli a convivere e riconoscere ed accettare le diversità e a fare comunità attraverso l'impegno per il proprio territorio.
E questo non solo in Italia, ma anche all'estero.
Il mondo del servizio civile sta cercando oramai da anni di sviluppare sempre più le attività oltre confine attraverso interventi come quello dei Corpi Civili di Pace. I nostri giovani vanno in Paesi a ricostruire legami e a lavorare per prevenire i conflitti e portare cultura, aiuto e sostegno. Sono le braccia ed il cuore dell'Italia per la pace nel mondo". Borrelli ha poi lanciato l'appello per il riconoscimento dello status giuridico dei volontari in servizio civile all'estero "ora più che mai fondamentale, in una prospettiva di sviluppo di questa esperienza".
"La pace va costruita quotidianamente con l'educazione. E lo Stato – ha concluso Borrelli – deve tutelare i nostri giovani che decidono di farlo".

Il Presidente del Modavi Onlus **Mario Pozzi** ha fatto eco alla proposta del Presidente di Amesci Enrico Maria Borrelli sul riconoscimento giuridico dei volontari all'estero evidenziando il link con la stessa associazione sul servizio civile ed ha messo in campo la disponibilità della Modavi Onlus per collaborare ai progetti del Campus Salute.

Le conclusioni sono state affidate alla fondatrice dell'associazione Campus Salute Professoressa **Annamaria Colao**, Chairholder Cattedra Unesco Federico II – Educazione alla Salute e allo Sviluppo Sostenibile, che ha sottolineato il lavoro fatto nei 12 anni della sua presidenza con i giovani volontari grazie al fondamentale supporto del suo successore Pasquale Antonio Riccio. Ha poi disquisito sul ruolo della cooperazione internazionale per il raggiungimento degli obiettivi relativi alla Salute dell'agenda 2030 evidenziando come l'Unesco ha tra gli obiettivi l'Ambiente la Nutrizione e gli adolescenti e mostrando orgoglio e soddisfazione della nuova strada intrapresa dal Campus Salute che da nazionale passa all'internazionalizzazione delle sue attività.

A moderare l'evento il giornalista **Alessandro Sansoni**.

A margine dell'evento il presidente dell'associazione Pasquale Antonio Riccio ha dichiarato ai microfoni di Istituzioni24 che "l'incontro di oggi è stato utile per tracciare la rotta verso l'internazionalizzazione dell'associazione Campus Salute Onlus e per espletare gli obiettivi sulla salute dell'Agenda 2030".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/04/13/campus-salute-al-convegno-la-cooperazione-internazionale-per-lobiettivo-salute-dellagenda-2030-traccia-la-rotta-per-linternazionalizzazione/

© 2026 Istituzioni24